

# Shipping Italy

Il quotidiano online del trasporto marittimo

## “Fusina leader mondiale nei laminati marini larghi fino a 2,5 metri e a basse emissioni”

Nicola Capuzzo · Saturday, February 7th, 2026

Fondata su un'area industriale con oltre un secolo di storia nell'alluminio, lo stabilimento di Fusina è oggi uno dei principali poli europei per la produzione di laminati in alluminio per il settore navale, superyacht e applicazioni industriali avanzate. Dopo la crisi degli anni Duemila e il passaggio attraverso diverse proprietà, l'azienda è ripartita nel 2022 grazie all'ingresso di Niche Fusina Rolled Products s.r.l., con il supporto di Dada Holding e Invitalia. Oggi punta su grandi formati, qualità certificata e sostenibilità ambientale.

### **Quando e come nasce Fusina, come si sviluppa e qual è oggi la sua posizione sul mercato?**

“La produzione di alluminio nell'area di Fusina ha origini all'inizio del Novecento. Lo stabilimento vero e proprio nasce nel 1955 con Montecatini Edison e si sviluppa negli anni come uno dei principali poli italiani del settore. Dopo diverse fusioni, crisi e cambi di proprietà, nel 2022 il sito è stato acquisito da Niche Fusina Rolled Products con il supporto di Dada Holding e Invitalia. Oggi Fusina è un produttore riconosciuto a livello internazionale nei laminati per applicazioni marine, con un'offerta ampia per spessori, formati e certificazioni in accordo ai regolamenti delle più importanti società di classificazione europee e mondiali”.

### **Come sta evolvendo la domanda di laminati in alluminio per il settore navale e superyacht? Quali caratteristiche vi chiedono i cantieri?**

“La filiera è cambiata molto negli ultimi dieci anni. Oggi tra produttore e cantiere si inseriscono sempre più spesso centri di taglio evoluti, che richiedono grande flessibilità su spessori e dimensioni. I clienti chiedono inoltre un'ampia gamma di certificazioni delle società di classifica. Fusina risponde con laminati da 3 a 60 millimetri certificati dalle principali società europee, americane e asiatiche”.

### **La sostenibilità è un tema centrale. Qual è l'impegno di Fusina sul fronte delle basse emissioni e della trasparenza ambientale?**

“Dal 2022 abbiamo avviato una forte svolta green, aumentando l'uso di alluminio primario da fonti rinnovabili e soprattutto il ricorso al rottame nei processi di rifusione, che oggi arriva in media, intorno oltre al 75% (negli ultimi tre anni). Inoltre, collaboriamo con Carbon Chain per fornire ai

clienti un certificato di carbon footprint per ogni prodotto, con il calcolo delle emissioni di CO<sub>2</sub> lungo tutto il processo produttivo, dal materiale grezzo alla consegna”.

### **In che modo leghe e grandi formati aiutano i cantieri a ridurre tempi e costi di costruzione?**

“Il mercato marino utilizza leghe consolidate e formati standard, ma la tendenza va verso dimensioni sempre maggiori per ridurre il numero di saldature. Fusina può fornire laminati marini con larghezze fino a 2.500 millimetri e lunghezze fino a 16 metri. Questo consente di realizzare componenti strutturali più grandi, con benefici su tempi di fabbricazione e costi”.

### **Quali investimenti tecnologici recenti hanno migliorato qualità e prestazioni dei vostri prodotti?**

“Abbiamo investito in una nuova linea di spianatura e taglio (Salico) per lamiere fino a 12 millimetri di spessore. Questo ci permette di raggiungere standard qualitativi molto elevati e di internalizzare completamente il processo produttivo, riducendo i tempi di consegna. Oggi Fusina è l'unico laminatoio in grado di fornire lamiere marine larghe fino a 2.500 millimetri per spessori fino a 12 millimetri e piastre fino a 65 millimetri”.

### **Come vi posizionate rispetto alla concorrenza internazionale?**

“In Europa siamo tra i leader nel settore marino grazie alla gamma completa di leghe, stati fisici e certificazioni, da Rina a Dnv, Lloyd's Register, Bureau Veritas, Turk Loydu e ABS, oltre che il registro coreano e giapponese. Negli Stati Uniti il nostro materiale è molto apprezzato per la planarità e per la possibilità di coprire l'intero progetto con un solo fornitore. Nel Sud-Est asiatico cresce l'interesse per prodotti con una carbon footprint più bassa, dove la nostra strategia sulla sostenibilità rappresenta un forte vantaggio”.

### **Quali risultati avete ottenuto nella riduzione dell'impatto ambientale della produzione?**

“La parte più emissiva della filiera dell'alluminio è lo smelting. Per questo agiamo su due leve: utilizzo di primario da energie rinnovabili e incremento del rottame. Nel 2025 il nostro stabilimento ha utilizzato in media oltre il 77% di alluminio riciclato nella produzione delle leghe”.

### **Nel percorso di transizione energetica, che ruolo ha l'alluminio nella nautica e nello shipping?**

“L'alluminio permette una riduzione significativa del peso rispetto all'acciaio, con un conseguente minor consumo di energia durante la vita della nave o dello yacht. Inoltre, i grandi formati consentono superfici di scafo più ampie con meno saldature, migliorando efficienza strutturale e tempi di costruzione”.

### **Quali sono le principali sfide sulle competenze tecniche?**

“I prodotti per applicazioni marine richiedono elevata professionalità sia operativa sia gestionale, soprattutto per i rapporti con le società di classifica. Per questo investiamo in formazione, controllo dei processi, collaborazioni con le università e nuovi sistemi di qualità”.

### **Guardando al futuro, su cosa punterà Fusina per rafforzare la propria offerta?**

“Stiamo approfondendo lo sviluppo di leghe ad alte prestazioni, in particolare quelle con maggiore

---

contenuto di magnesio, studiando il legame tra processo produttivo e risultati metallurgici. Lo facciamo anche attraverso progetti di ricerca con le università locali, per offrire materiali sempre più performanti ai cantieri navali e ai costruttori di superyacht”.

**ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY**

**SHIPPING ITALY E' ANCHE SU WHATSAPP: BASTA CLICCARE QUI PER  
ISCRIVERSI AL CANALE ED ESSERE SEMPRE AGGIORNATI**

This entry was posted on Saturday, February 7th, 2026 at 5:15 pm and is filed under [Cantieri](#), [Interviste](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. Both comments and pings are currently closed.